Per le retribuzioni dei medici

# Nuovi conflitti negli ospedali

### Sondaggi vertenza dei tranvieri

Nel pomeriggio di feri, presso il ministero del Lavoro, so partimentali, deciso dai sindano iniziate le consultazioni per cati per i lavoratori degli aplo sciopero di venerdi, che ave isimo 25 febbraio. diazione, ed i sindacati ave-per l'esame delle ultime propo- organica sugli ospedali. La

trasporto municipali o in con-la Riforma burocratica è stata presa cessione) hanno offerto miglioramenti pari al 5 %, in tutto insediata, intanto, la Commiscione per tutto; il che ha logicamente provocato la rottura.

Riuniti direttivi degli statali

Il programma di scioperi com-

ta un primo acconto pari al proposte alle altre organizza-

Prosegue la lotta

## Da domani per 72 ore si ferma la chimica

Un convegno degli impiegati a Milano

Riprendono

le trattative

alla cartiera

di Avezzano

Le trattative per risolvere

tiera Torlonia di Avezzano,

dopo due mesi di scioperi

e di fasi alterne, riprende-

ranno domani. I lavoratori

si battono per l'estensione

delle indennità per lavori

nocivi ad alcuni reparti del-

la fabbrica, per la corre-

sponsione di un premio «una

tantum » di 50 mila lire (la

azienda ne « offre » 6 mila),

per la graduale riduzione

dell'orario di lavoro a 42

ore settimanali a parità di

salario, come conseguenza

della chiusura del reparto

cellulosa, e per il rispetto

degli impegni assunti dalla

direzione della cartiera re-

lativamente alla modifica

AVEZZANO, 17.

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. Mercoledi, per la terza volta. con una durata di 72 ore invece che di 48, i 200 mila l**avoratori chimici e farm**aceutici incroceranno le braccia per conquistare un contratto a livello della loro industria, a li vello chimico. Data la partecipazione (per molti aspetti nuova) degli impiegati ai primi due scioperi, è interessante fornire qualche notizia sul con**vegno degli im**piegati delle aziende chimiche e farmaceutiche di Milano e provincia, tenuto domenica alla presenza del segretario responsabile della FILCEP-CGIL, ing. Angelo Di

Nel convegno, è stata sottolineata la crescente (seppur anlimitata) partecipazione degli impiegati in importanti complessi quali la Montecatini e la Carlo Erba. Fra gli impiegati vanno affermandosi, al di l**à delle r**ivendicazioni immediate, i problemi connessi alla conquista di una condizione nuova di libertà nell'azienda che tende a superare le teorizzazioni aziendalistiche, i miti e le ideologie del monopolio.

Di qui l'esigenza - posta dal relatore dott. Chiesa - di una profonda analisi critica della linea generale rivendicativa svolta sinora dai sindacati ne confronti degli impiegati. Da tale analisi è scaturita la ne cessità di una più adeguata e meno generica strutturazione sindacale e organizzativa della categoria, di una sua più precisa e definita collocazione

Si tratta in altri termini d superare certe impostazioni - peternalistiche - sinora segui te dai sindacati più alla ricerca della rappresentanza di «un implegato - al momento della definizione degli incarichi congressuali, che non alla ricerca di una precisa ed autonoma li nea di politica sindacale, la quale scaturisca dai problemi della categoria.

Il dibattito ha riaffermato la esigenza di rivedere le carriere affrancando il lavoratore da umilianti compromessi con chi detiene determinati strumenti di potere. E' stata quindi sotto-

Di qui la richiesta di conquistatre un maggior potere contri riprenderanno.

trattuale che sancisca il diritto dei lavoratori di concorrere a altresì sottolineato l'esigenza di mangioni superiori avve esiste pervenire ad una regulamenta. mansioni superiori, ove esiste pervenire ad una regolamenta- posizione di dignità e di ri- collaborazione dei Sindacati ganizzazioni sindacali esaspe- uno sciopero di 48 ore trali esistenti

Cinque giorni di sciopero proclamati da una associazione di primari La FNOOMM sconfessata dai sindacati sui compensi , fissi

noranza, in verità) hanno proclamato cinque giorni di sciopero in due riprese: 48 ore nei giorni 19 e 20 febtentare di riallacciare la trat. palti ferroviari. è sospeso in brato e successivamente il tativa fra sindacati e impren-seguito alla convocazione delle 25, 26 e 27 di questo mese. ditori nel settore dei trasporti parti al ministero del Lavoro Gli scopi dell'agitazione di-urbani ed extra urbani. Dopo L'incontro avrà luogo il pros-chiarati dall'ANPO sono tre: limite di età a 70 anni; adeva provocato la paralisi nel Si è riunita leri, intanto, la guamento degli stipendi, detraffico, il ministro aveva con-Direzione della Federazione de- finiti « fra i più miseri delle vocato le parti, per una me-gli Statali aderente alla CGIL categorie qualificate >; legge vano accettato di sospendere ste governative. A tarda sera Associazione degli aiuti e astomila addetti, già proclamata il dibattito era ancora in corso sistenti ospedalieri (ANAAO) Questa mattina si riuniranno ha invece rivolto un appello I sondaggi sono proseguiti anche i comitati direttivi dei ai direttori sanitari, ai priper tutta la serata e a tarda sindacati del ferrovieri e poste- mari radiologici, patologici, ora rinviati ad una ulteriore legrafonici aderenti alla CGIL analisti e anestesisti perché che avrà inizio questa A1 termine di queste riunioni, dividano le proprie responsa-I lavoratori auto- la segreteria della CGIL sarà bilità dall'ANPO definendo ferrotranvieri chiedono un con- in grado di formulare in un « sterile polemica antisociale tratto migliorato, dopo che in in grado di formulare in un condicembre ottennero con la lot-preciso documento le proprie con i propri collaboratori che impedisce una politica vera-35 % « una tantum » della paga. I datori di lavoro pubblici
e privati (cioè le aziende di
trasporto municipali o in contrasporto municipali o in con-

> Contemporaneamente, un forte dissenso è scoppiato fra la Federazione degli **ordi**ni dei medici (FNOOMM) e la Intersindacale delle categorie mediche ospedaliere a proposito del decreto, preparato dal ministro della Sanità on. Mancini, sulla ripartizione dei compensi fissi. L'attuale sistema di ripartizione di questi compensi, derivanti da attività che dovrebbero rientrare nella normalità del lavoro di ogni ospedale, è effettivamente di natura feudale in quanto assegna ai primari quote spesso elevate rilasciando al rimanente personale sanitario quote irrisorie. Il decreto in se stesso, in gorie più bistrattate del personale sanitario degli ospedali, è senza dubbio accettabile ed è un fatto veramente enorme che la Federazione degli ordini dei medici abbia espresso al governo parere contrario ignorando la volontà della maggior parte dei suoi associati; ma questo è solo l'aspetto contingente, seppur grave, di un conflitto che deriva dalle carenze po-

litiche dell'attuale governo. Se il governo vuole la riforma ospedaliera — come dice e come dicono di volere gli stessi primari ospedalieri dell'ANPO - il punto da cui cominciare è quello di accordare a tutti i medici che trovano permanente e giustificato impiego negli ospedali uno stipendio, elevato in rapporto alla qualifica delle prestazioni date e incentivato per chi dà di più e meglio, ma sempre uno stipendio. Una legge sui compensi fissi può, senza dubbio, fare opera di giustizia ma -- oltre a sollevare il problema dei primari, i cui stinendi nominali sono rimasti bassi in molti casi proprio per l'esistenza di lauti compensi extra — denota nel governo la mancanza di vo-

degli impianti. La lotta per queste rivendicazioni è stata preparata nel modo più democratico, fino a determinare un'intesa largamente unitaria non solo fra i lavoratori ma anche fra le organizzazioni sindacali della CGIL e della CISL. La lotta stessa, infine, ha consentito al sindacato unitario di compiere un sensibile passo in avanti. Nelle elezioni della Commissione interna dello scorso gennalo, infatti, la CGIL ha ottenuto 292 voti operal (81 %), contro i 218 voti (71 %) del 1963.

### Passo presso il governo sulle « autonomie : funzionali »

The building the training of the same of t

I primari ospedalieri fa-centi capo all'ANPO (una mi-

comprenda stabilità di lavo-l ro, possibilità di carriera e confusione, pregiudizievole al-

Giovedì si riunisce la Commissione Sanità per discutere sulla stabilità degli aiut. e assistenti ospedalieri. Uscirà il governo dall'equivoco? Per il momento le iniziative che sono state prese sembrail solo aspetto degli ordina-menti interni dando dei con-legati a concezioni e direttive menti interni, dando dei contentini a questa o a quest'al-

proclamare a parole una accettazione delle pressioni po- quindi operi in stretta collabointenzione riformatrice che contraddetta dai fatti. Ci sono situazioni che governo non può ignorare. come quella che vede le am- na scandalose situazioni di malministrazioni ospedaliere im- costume, di favoritismo, di dipegnate a profondere il meglio delle loro energie nell'attrezzare reparti a paga-mento che costituiscono, in tutto e per tutto, una cli-politica provoca l'arrembaggio nica privata all'interno dello alle cariche e agli incarichi e ospedale. La redditività di quindi è causa di profondo malsottrarre la categoria dalla discriminazione padronale. Tale
esigenza — è stato più volte
sottolineato nel dibattito — trosottolineato nel dibattito — trova una sua motivazione nelle
attuali condizioni lavorative ormatuali condizioni contento nei lavoratori e negli
pende dal basso livello delle
prestazioni « normali » de!matuali condizioni contento nei lavoratori e negli
pende dal basso livello delle
prestazioni « normali » de!matuali condizioni si lavorative ormatuali condizioni lavorative ormatuali condizioni contento nei lavoratori e negli
pende dal basso livello delle
prestazioni « normali » de!matuali condizioni contento nei lavoratori e negli
pende dal basso livello delle
prestazioni « normali » de!matuali condizioni contento nei lavoratori e negli
pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi fissi non colicitati pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi fissi non colicitati pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi fissi non colicitati pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi fissi non colicitati pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi fissi non colicitati pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi pende dal basso livello delle
prestazioni « come prima conseguenza di
detti compensi pende dal basso livello delle
prestazioni Nel corso di un incontro col questi « angoli privati » di- contento nei lavoratori e negli mai comuni alla quasi totalità riscolvere la questione delle dell'ospedale (e quindi una accentrato e quindi burocrati-sciopero di tre giorni per pro-i compagni Di Pippo, Stallo-

loro spetta.

FIDAE (Federazione Italiana puramente rivendicativa e di Dipendenti Aziende Elettriche) tipo protestatario. Da ciò «il nella sua ultima riunione ha rigetto di ogni discussione sulla sto per diverse ore paraliz- UIL, come in quella del prinattuale situazione — afferma la contenuto democratico del de-che giungevano le delegazioal problema ospedaliero che FIDAE in un suo comunicato centramento, sul controllo della ni dai più lontani centri del-- è caratterizzata da estrema politica nei confronti del per- la provincia. compensi adeguati ai medici. l'andamento dell'Ente e dovuta in massima parté alle forti pressioni della destra economica e dere la nazionalizzazione e quinpolitica tendenti ad impedire di l'ENEL nell'interesse dei la-

BARI - Un aspetto dell'imponente corteo che ha percorso la città.

campagne di Bari

Per la riforma agraria

Manifestazioni anche

a Brindisi e Leonforte

un forte inizio. Si registrano massicce astensioni in molti

centri della provincia. A Francavilla Fontana, un corteo di

cinquemila tra braccianti, coloni e compartecipanti, e di 600

tabacchine ha percorso le vie del paese. La popolazione ha

dovuto energicamente reagire ad una provocazione dei cara-

binieri, che intendevano sciogliere il corteo. Grazie alla ferma

protesta dei lavoratori, i carabinieri hanno dovuto rilasciare

cinque fermati fra cui una donna. Altre manifestazioni si

sono avute a Mesagne, Ostuni, Carovigno, S. Vito. S. Michele

e Ceglie. A Leonforte (Enna) ha avuto luogo un forte scio-

pero generale che ha paralizzato le campagne e la città. Vi

· hanno preso parte braccianti, mezzadri assegnatari, coltiva-

tori diretti, edili, esercenti e artigiani. Lo sciopero trae ori-

gine dalla grave situazione della zona. In una imponente

manifestazione pubblica si è tra l'altro chiesto l'immediata

trasformazione dell'Ente di Riforma in Ente di sviluppo e

l'approvazione delle provvidenze in favore degli agricoltori

La FIDAE per il

decentramento

dell'ENEL

A Brindisi, lo sciopero di 48 ore dei braccianti ha avuto

Puglia e Sicilia

di vecchi gruppi monopolistici e ciò contro le finalità democralitiche di parte (col metodo del razione con enti locali, le or-tributi unificati. Se doresse non mai a sufficienza condan- ganizzazioni sindacali e scientinato sistema della raccomandafiche nella formulazione della politica dell'ente stesso ... continua la FIDAE — determiscriminazione, nelle assunzioni

licamente funzionante e decen-

la capacità e la necessaria pre- zione legislativa dei Fondi cen- conoscimento economico che pretendendo di fatto di relega- rando i lavoratori e inducenre il movimento dei lavoratori doli a inasprire la lotta.

Il Comitato Esecutivo della allo svolgimento di una politica

sciente della necessità di diten-grari e al governo nel moil sorgere di un Ente democra-vorator, e del Paese, richiama re un duro colpo ai diritti infine l'attenzione dell'opinione assistenziali e previdenziali pubblica, del Parlamento e del-|dei lavoratori, nonostante la La FIDAE rileva, quindi, - ta le organizzazioni democratiche grave crisi in atto mancata concreta rottura con sulla situazione e sugli sviluppil no rivolte ad evitare una di- la politica dei monopoli per cui dell'ENEL e sollecita - l'azione l'entità di questa minaccia. scussione globale del proble- sono ancora determinanti le e la lotta contro le interferenze basta considerare che su otma degli ospedali, anche sotto attività, le volontà e le decisioni politiche, il malcostume, i favoritismi, per il riconoscimento di precisi diritti e poteri del Sindacato e per la costruzione tra categoria e continuando tiche della nazionalizzazione. La di un ente democratico che ali agrari hanno pagato solo

### Sciopero all'Istituto

Gli ottocento lavoratori diur\_ degli impiegati, tecnici e amministrativi, che la dura esigenza del lavoro programmato e specializzato tende ad includere in permanenza in mansioni delle Compagnie portuali. E' chieste nel Centri meccanogratici e di ricerca.

Ti qui la richiesta di conqui-

Chiaro monito agli agrari e al governo Dimezzati i contributi unificati - Settemila lavoratori sfilano per le vie della città

Migliaia di braccianti in corteo

Dal nostro corrispondente

braccianti, coloni, comparte-cipanti, mezzadri si sono a lità del prodotto Si chiede, tra

Bari, ove sono convenuti nel-spese della meccanizzazione la mattinata oltre settemila lavoratori della terra con dello sciopero: «I lavorato-stanno svolgendo

to-nove milioni di giornate ngrarı — se si accettasse cioè.

mizio nella centralissima ospedalieri (in sciopero da hen dodici giorni), e ai tranvieri che kanno proclamato

tessili non vogliono un contratto «copiato»

le trattative per il rinnovo del contratto dei tessili, che ha avuto lu<mark>o</mark>go nei gio<mark>rni</mark> scorsi a Milaño, si è immedialamente entrati nel vivo delle richieste avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori. Per due giorni consecutivi sono stati discussi i temi che riguardano il riconoscimento del sindacato nell'azienda e in particolare gli aspetti concreti della sua altività: diritto all'assemblea in fabbrica (al di fuori delle ore di lavoro), all'elezione dei suoi organismi dirigenti, ai permessi retribuiti e all'immunità per gli attivisti sindacali, al diritto all'affissione e infine alla trattenula delle quoto sindacali attraverso refe-

La discussione su questt problemi è stata vivacissima, anche perchè a nessuno può sfuggire l'im**por**tanza e lo stretto tegame che essi hunno con il restodelle rivendicazioni normalive e salariali che sono alla base della trattativa. La risposta della controparte è stata sostanzialmente negativa; per gli industriali, il sindacato deve restare fuori dalla fabbrica e con lo specioso pretesto di « tutelare » i diritti anche di quei tavoratori che non vogliono organizzarsi nel sindacato si nega persino la trattenuta delle quote associative che, in base a quanto propongono i sindacati, resta invece assolutamente libera da qualsiasi imposizione perche avviene attraverso referendum.

· Ciò che però gli indu-striali tessili non possono negare è che questo sistema di riscossione delle quote sindacati, circa 88 mila lavoratori della categoria se lo sono conquistato con le lotte e che esso non ha mai creato disturbo per l'attività produttiva dell'azienda o costituito lesione alla libertà del sin-

golo lavoratore. Di fronte alle serrate argomentazioni delle delegazioni operaie, gli industriali si sono dichiarati disponibili solo per soluzioni tipo quelle concordate in altri settori industriali ma che non coincidono con le richieste dei tessili. Questa posizione degli industriali lessili in merito al primo gruppo di problemi affronlati ha dato occasione alle organizzazioni dei lavoratori di affermare molto chiaramente che ciò che si sta discutendo è il contratto per i tessili il quale deve rispondere alla situazione, alle condizioni, alla esperienza e alle rivendicazioni

dei lavoratori tessili. Una meccanica trasposizione di accordi, di soluzioni (anche positive) a cui si è giunti in altre categorie — in condizioni proprie a quelle calegorie — ma che non tenessero conto delle nostre particolarità, non ri-

solverebbe i problemi tes-Già in questa prima sessione di trallative sono venute fuori alcune di queste particolarità; esse verranno maggiormente in evidenza nella prossima sessione che incomincia domani e nella quale si discuterà della contrattazione aziendale, con particolare riferimento all'assegnazione di macchinario, delle tariffe di collimo, dei premi di rendimento, delle qualifi-

L'assegnazione del macchinario, che è tema centrale di tutta la contrallazione aziendale, allo stato attuale delle cose è assolutamente particolare ai tessili, ed è quindi evidente che un contratto il quale riportasse nella nostra categoria condizioni previste per altri settori ma non risolvesse questo problema, avrebbe una scarsa efficacia, lo vogliano o no le parti contracnti. Inollre l'atteggiamento negativo degli industriali al riconoscimento del sindacato nell'azienda è serio anche perchè lascia intravedere una resistenza appunto sulle questioni essenziali della contrattazione integrativa poichè, per esempio, è diffi-

la presenza del sindacato in fabbrica. Naturalmente, per dare un qiudizio più preciso, occorrerà attendere le conclusioni di questa seconda ses-

cile dissociare la contratta-

zione del macchinario con

Lina Fibbi

### Nuovo sciopero nel gruppo Richard Ginori

A seguito del mancato accordo sull'assetto retributivo, le classificazioni delle qualifiche, la contrattazione dei cottimi e dei premi di produzione, i lavoratori delle aziende ceramiche del gruppo Richard Ginori harmo deciso di effettuare un secondo sciopero unitario di 24

# Tutti fermi nelle

Įgià da diversi giorni, in 12 po deri, le famiglie dei mezzadri BOLOGNA, 17. hanno sospeso i lavori di irro Nelle campagne emiliane razione e potatura dei frutteti. hanno luogo in questi giorni centinaia di incontri, riunioni, sono recate e si recheranno ne assemblee, manifestazioni di prossimi giorni alla sede pro mezzadri che sboccheranno ill'vinciale dell'associazione degli 27 in uno sciopero generale dilagrari, dal prefetto, dai parla-24 ore in tutta la regione Il|mentari, per esporre le loro r movimento che sta prendendo chieste e sollecitare rapide so corpo ha due obiettivi: conqui-iluzioni. A Forli, a Modena, ne stare provvedimenti di legge diversi comuni sono in corso Sciopero totale oggi in tut- per un reale superamento del- analoghe iniziative. Nella zona e le campagne della provin-la mezzadria e aprire imme-della frutta rossa, a Vignola, ne cia di Bari e nelle zone a diatamente a livello provincia- Modenese, i mezzadri stanno colonia di quella di Brindi-le e aziendale trattative per discutendo l'attuazione di for-

A queste richieste si aggiun-

agricoli chiedono garan- In provincia di Ravenna. do zie per la difesa degli elen- ve si sono tenuti numerosi conne dell'assistenza al settore le vertenze in circa 60 aziento della colonia, per dare la tura di una vertenza di zona terra in proprietà ai coloni, sul particolare problema delle sociali nella campagna di Il centro di Bari è rima-tenze unitarie insieme con la

lontà di giungere a breve sca- preso in esame la situazione strutturazione dell'ENEL, sul zato. Il traffico ha dovuto cipe Ascanio Colonna Ad Aldenza a dare una soluzione e le prospettive dell'ENEL, « La funzionamento dello stesso, sul essere dirottato man mano fonsine e a Filo di Longastrino La protesta di oggi è sta-

L'Esecutivo della FIDAE co- ta un chiaro monito agli amento in cui si tenta di da-

> lavorative effettuate dai la-l rincia di Bari l'anno scorso, quattromila giornate di con avere successo il piano degli da parte del governo, il sistema di accertamento senza una valida garanzia per i lavoratori della terra - si avrebbe, nella sola provincia di Bari, una falcidia di 80-90 mila degli attualı ıscritti negli elenchi anagrafici, cioè dei 120 mila attualmen-

appena ventimila.

### Verso lo sciopero dei mezzadri in tutta l'Emilia

Proclamato per il 27

Delegazioni dagli agrari, dalle autorità e dai parlamentari - Nuove forme di lotta

Dalla nostra redazione

si. Decine di migliaia di un maggiore potere contadino, me di sciopero nei lavori dei

I braccianti

presentano

la legge sulla

previdenza

Questa mattina centinala

di braccianti saranno a Ro-

ma per presentare la pro-

posta di legge d'iniziativa

popolare per la parificazio:

ne dei trattamenti previden

ziali degli operai agricoli

stria. Una delegazione con-

segnerà il testo della legge

e le firme al presidente de

Senato, A Palazzo Mari

gnoli, nel frattempo, avrà

luogo il convegno della Fe-

derbraccianti sulla riforma

previdenziale dell'accerta-

mento: relatore Angelo Zic

ipanti, mezzadri si sono a- l'altro, la consegna di tutta la tenuti dal lavoro, aderendo produzione bieticola tramite i illa manifestazione di pro-CNB, un riparto dei prodott esta indetta dalla Feder-che vada oltre il 58%, il paga-La grande giornata di lot- del 50% della mano d'opera exa ha avuto la sua eco a tra familiare e al 100% delle

moderna. gono quelle relative alla costibandiere e decine di cartelli, tuzione delle stalle sociali, alla ando vita ad una vibran-adesione dei contadini ai CAP, te manifestazione per le vieled infine quella di iniziare a della città. L'interminabile trattare il prezzo del terreno ordinato corteo si apriva lavorato. Su queste ed altre rion un grande cartello la cui vendicazioni i mezzadri discu

chi anagrafici, la parificazio- vegni di zona, già si sono aper dell'industria, il superamen- de. mentre si prospetta l'aperper una programmazione de- Faenza e in tutta la fascia col mocratica basata sulla rifor-linare. A Cervia vi sono azien

## sindacali in breve

#### Elettrici: sciopero sospeso

Lo se opero de, dipendenti delle aziende elettriche muniipalizzate, prociamato per ozgi, è stato rinviato al 26 poichè la FNAEM (la federazione imprenditoriale) ha accettato li riprendere le discussioni sul completamento del contratto circa i diritti sindacali, le assunzioni, le carrière, il trattamento a laureati, diplomati e studenti serali. Un nuovo incontro

### Provinciali: agitazione a Terni

E' iniziato leri compattamente lo sciopero di 48 ore proclamato a Terni dalla CGIL e dalla CISL fra , dipendenti dell'Amministrazione provinciale, po che la Prefettura non ratifica l'accordo fra sindacati ed ente locale che migliora alcuni important; aspetti del rapporto di lavoro. L'agitazione rentra in quella in corso presso tutt. I dipendent, provinciali,

#### Comunali: lotta a Palermo

Da tredici giorni prosegue a Palermo lo sciopero de, dipendenti comunali, in seguito al rifiuto della Commissione te iscritti ne rimarrebbero regionale per la Finanza locale di approvare il conglobamento che doveva aver corso dai 1 gennaio 1963 Tutti i servizi mu-La manifestazione si è nicipali sono paralizzati Il gruppo comunista ha chiesto una conclusa con un grande co- convocazione straordinaria del Consiglio comunale.

### nisti dell'istituto centrale di statistica inizieranno domani uno quale hanno preso la parola tistica inizieranno domani uno preso la parola presona p

S: è svolto domenica a Pisa il convegno del personale viaggiante delle Poste e telegrafi, indetto dalla FILP-CGIL su: temi della riorganizzazione del servizio e del trattamento economico-normativo Il segretario generale on Fabbr, ha puntualizzato le rivendicazioni per una radicale trasformazione dei servizi, precisando le forme di lotta che conducono anche al miglioramento delle condizioni della categoria.

#### Contadini: fermento a Montereale

Vivo fermento esiste fra i contadini di Montereale (L'Aquila) poichè - come in Piemonte, nel Lazio, nel Metaponto - non riescono a vendere le patate prodotte, c.rea lore. Lo sciopero avrà inizio do-Palasciano 30 m.ia quintana, chia dill'on, Giorgi. 30 m.la quintali. Una delegazione si è recata ien dal prefetto, Imani 19 febbraio a partire dal